



Idee in movimento...

Lavori Pubblici Partecipati 2016:

*verso il bilancio
partecipativo*

**Sintesi del laboratorio del 17 maggio 2016
Zona Ovest**

Il primo laboratorio

Il primo incontro dei Lavori Pubblici Partecipati 2016 per la Zona Ovest si è tenuto il 17 maggio presso la scuola elementare in via Don Minzoni. Hanno partecipato all'incontro 23 persone su 40 iscritti.

Il laboratorio si è svolto utilizzando la metodologia del World Cafè: i partecipanti hanno avuto modo di analizzare, divisi in piccoli gruppi, i punti di forza e debolezza della loro zona. Ciò è servito quale base di partenza per condividere e discutere tutti insieme i principali aspetti emersi. Successivamente è stata votata la tematica percepita come più importante tra le cinque proposte (scuola, servizi territoriali, lavori pubblici, mobilità e ambiente). Dopo aver individuato il gruppo di temi su cui concentrare l'attenzione e le risorse a disposizione, la discussione è proseguita mettendo a fuoco con più precisione alcune priorità che serviranno da punto di partenza per l'incontro successivo.



I punti di forza e gli aspetti positivi da valorizzare della Zona Sud di Lucca

Vengono individuati molteplici punti di forza, che riguardano tanto le aree più prossime al Centro Storico che le aree più periferiche:

- Il quartiere è molto popolato e ricco anche in termini multiculturali.
- Si sottolinea la presenza di un numero adeguato di scuole e parcheggi (fatta eccezione per la scuola di San Donato e il Liceo Vallisneri). Tali scuole sono ben distribuite anche nelle zone più periferiche [N.B.: saranno così definite tutte le zone che si estendono al di là del quartiere di Nave e, in generale, nel cosiddetto Oltreserchio].
- Si sottolinea l'importanza di alcuni presidi sociali presenti nella zona, quali l'oratorio di Sant'Anna e l'Arco di via Sforza, a Sant'Anna;
- È presente il distretto sociosanitario.
- Sono presenti diversi esercizi commerciali, sia nella grande distribuzione che nel commercio al dettaglio.
- Sono presenti attrezzature sportive pubbliche e private in numero sufficiente.
- È presente un'ampia zona di accoglienza turistica, anche per i camper;
- Dal punto di vista urbanistico l'assetto della zona Ovest si presenta equilibrato, con zone urbanizzate miste ad aree verdi.
- Sono presenti zone ambientali e paesistiche molto belle, in particolare nelle aree periferiche. Si cita la bellezza e la fruibilità del Parco Fluviale.
- Nel complesso l'area Ovest non si caratterizza per degrado e incuria, concentrati solo in singoli punti (vedi oltre).
- Sono presenti costruzioni a rilevanza storico-cluturale e affreschi (zona Nave), da valorizzare con progettualità specifiche.
- Per quanto attiene la mobilità si cita la relativa facilità di collegamento dell'area con il Centro Storico e con le Autostrade.



Le criticità della Zona Ovest di Lucca

Dopo aver discusso i punti di forza che caratterizzano la propria zona, i partecipanti hanno concentrato l'attenzione sulle criticità. Non sembra esservi, al contrario delle altre zone, un forte sbilanciamento tra aree centrali e periferiche, probabilmente grazie a una buona distribuzione dei servizi lungo il territorio e, in particolare, lungo l'asse della via Sarzanese. La ricchezza ambientale dell'Oltreserchio, inoltre, compensa la distanza dal centro storico.

Nell'individuare le criticità del territorio i cittadini si sono focalizzati sui seguenti temi:

Scuole:

- Carenza di parcheggi al Liceo Vallisneri e alla scuola di San Donato.
- Mancanza di spazi verdi/giardini nelle scuole di S Donato, Nozzano e Maggiano.

Mobilità:

- *Traffico sovradimensionato*: si lamenta la presenza di traffico anche pesante e la necessità di apportare modifiche alla viabilità deviando il traffico su via Luporini, molto ampia e ad oggi sottoutilizzata. Si suggerisce altresì di modificare la viabilità sui viali tra porta S. Anna e la rotonda di viale Einaudi e costruire una rotonda come quella realizzata a Porta Elisa.
- *Insufficienza delle piste ciclabili*: si avverte la necessità di ampliare le piste ciclabili esistenti andando a formare una vera e propria rete. Si ritiene infatti insufficiente un unico tratto lungo la via Sarzanese.
- *Pista ciclabile esistente poco praticabile*: la pista ciclabile di via Sarzanese si presenta insicura, per vie dei frequenti incroci e ingressi delle case e degli scivoli mal pianificati. Inoltre gli alberi

impediscono la visibilità e rovinano il manto stradale, rendendo la pista difficilmente percorribile in bici o con i passeggini.

- *Trasporto pubblico insufficiente in alcune zone:* in particolare si richiede la presenza di una navetta che dal centro ricreativo “Le Vele” a S. Donato percorra via Meini e via Bandettini, per poi arrivare sulle Mura. Anche sulla Sarzanese dopo Nave si segnalano consistenti “buchi” negli orari di passaggio dei mezzi.

Lavori pubblici:

Per quanto attiene la tematica dei lavori pubblici, le criticità, e, di conseguenza, le priorità individuate si concentrano su alcuni ambiti:

- *Parcheggi:*
 - ✚ i parcheggi sulla Sarzanese si presentano angusti;
 - ✚ manca un parcheggio nelle adiacenze della scuola di San Donato;
 - ✚ è necessario costruire parcheggi scambiatori, ad esempio nell’Oltreserchio in prossimità della Casina Rossa, potenziando il trasporto pubblico oppure vicino all’uscita del casello autostradale, nei pressi del concessionario Fiat.
- *Assenza di illuminazione pubblica* in alcune zone periferiche, sulla via Pisana e sulla via Sarzanese.
- *Insicurezza di via della Scogliera* priva di illuminazione e parapetti.
- *Carenza di attraversamenti pedonali* illuminati in Via Pisana, Viale Puccini, via Luporini e Viale Einaudi.
- *Blocco del traffico sulla via Sarzanese all’altezza di via di Poggio* per svoltare a sinistra verso Nozzano. Sarebbe necessario costruire una rotatoria all’incrocio tra via per Sant’Alessio e via Sarzanese e ampliare via di Mezzo, in modo da costruire una viabilità alternativa per chi deve recarsi a Nozzano.
- *Carenza di parchi attrezzati per bambini* nelle zone periferiche.
- *Necessità di mettere in sicurezza il Parco giochi di Sant’Anna* nelle adiacenze della Coop, anche attraverso la realizzazione di un ulteriore ingresso.
- *Necessità di rallentare il traffico* su via Sarzanese, modificando l’attuale funzionamento del semaforo di Nave.
- *Mancanza di sicurezza in alcuni cantieri abbandonati* nelle adiacenze dell’asilo nido “Il Seme”.
- *Insufficienza delle piste ciclabili:* si avverte la necessità di ampliare le piste ciclabili esistenti andando a formare una vera e propria rete. Si ritiene infatti poco utile la presenza di un unico tratto lungo la via Sarzanese.
- *Mancanza di un percorso pedonale e/o ciclabile sicuro per collegare il quartiere San Donato,* (via San Donato, chiesa di San Donato), *con i servizi scolastici statali* (scuola infanzia e scuola primaria

di via Matteotti) e i servizi per l'infanzia comunali (asilo Nido "Il Seme") e privati (scuola Moni), il distretto sanitario di viale Einaudi e gli ipermercati più vicini (Conad, Lidl).

- Allargamento strada di accesso, alla struttura (oratorio) denominata "Le Vele", nonché ai campi da tennis adiacenti, al Cimitero di San Donato, all'impianto dello stadio di San Donato.

Ambiente:

Per quanto riguarda le problematiche di tipo ambientale vengono messe in evidenza numerose criticità:

- Presenza di un *fabbricato con amianto* in via S. Donato al n° 771/a.
- *Il Parco Fluviale è mantenuto in maniera insufficiente* e percepito come *insicuro*, specialmente la sera. Il parco si trova tra l'altro sulla via ciclopedonale di Puccini, ma è in questo modo poco frequentabile e valorizzato.
- Presenza di degrado causato dall'abbandono di *rifiuti in strada* a seguito dell'introduzione della raccolta differenziata.
- Presenza di *degrado urbano e sociale in viale Sforza*, sede di un punto di spaccio.
- *Degrado e mancanza di manutenzione* di piccole aree verdi distribuite sul territorio. In particolare si cita il Parchetto Robinson, (per il quale sarebbe importante, inoltre, incrementare i cestini della spazzatura);

Servizi territoriali:

- *Mancanza di centri di aggregazione culturali*, in particolare nelle zone periferiche (auditorium musica, centro riunioni..).
- Si sottolinea l'importanza di investire maggiormente in *progetti di integrazione sociale*, vista anche la composizione multietnica di alcuni quartieri.
- I *parchi pubblici* vengono percepiti come *insicuri*, anche a seguito dell'aumento della presenza dei profughi che vi stazionano quotidianamente (si cita, tra gli altri, il parchetto Robinson).

La tematica individuata e le priorità assegnate

In seguito alla discussione svolta all'interno dei tavoli sui punti di forza e di debolezza della Zona Ovest di Lucca, si è tenuta



un'assemblea plenaria in cui i partecipanti hanno sintetizzato e discusso i principali aspetti emersi all'interno

dei singoli gruppi, in modo da rendere visibile l'“intelligenza collettiva” espressa dal World Cafè. Una volta che tutti gli elementi sono stati socializzati con gli altri partecipanti al laboratorio, si è proceduto – attraverso votazione – alla scelta della tematica su cui concentrare la successiva attività di costruzione di progetti da proporre all'Amministrazione. La votazione dei cittadini ha dato quale esito la decisione di investire una parte del bilancio comunale del prossimo anno sul tema dei *lavori pubblici*. All'interno di questa tematica sono state evidenziate come prioritarie:

- ✚ l'incremento dell'illuminazione in via di Poggio e sulla via Sarzanese da Sant'Anna fino alle prime abitazioni del monte Quiesa, lungo il Parco Fluviale e al passaggio a livello di San Donato;
- ✚ la realizzazione di attraversamenti pedonali illuminati con metodi innovativi (ad es. che si illuminano al passaggio di mezzi e pedoni) in viale Puccini, via Pisana, via Einaudi di fronte via Matteotti, via Luporini, via Città Gemelle (isola pedonale);
- ✚ l'illuminazione dei passaggi pedonali attraverso metodi innovativi in via del Bozzo, via di Poggio II (zona S. Maria a Colle/Nozzano), viale Einaudi di fronte a via Matteotti;
- ✚ la messa in sicurezza di via della Scogliera, dalla passerella pedonale sul Serchio e di via del Tiro a Segno attraverso la costruzione di barre laterali catarifrangenti e di nuova illuminazione;
- ✚ la messa in sicurezza del Parco giochi di Sant'Anna in prossimità della Coop, anche attraverso la costruzione di un nuovo ingresso;
- ✚ la realizzazione di un parcheggio nella scuola di via S. Donato;
- ✚ la realizzazione di un parcheggio scambiatore nella zona Ovest, ad esempio vicino all'uscita del casello Lucca Ovest, nei pressi concessionario Fiat;
- ✚ la modifica del semaforo di via Sarzanese, zona Nave, inserendo un sensore che attiva l'arancione/rosso con il passaggio di mezzi che superano i 50 km/h;
- ✚ la realizzazione di un percorso pedonale e/o ciclabile sicuro per collegare via San Donato (a partire dalla chiesa), con i servizi scolastici statali (scuola infanzia e scuola primaria di via Matteotti) e i servizi per l'infanzia comunali (asilo Nido "Il Seme") e privati (Moni), il distretto sanitario di viale Einaudi e gli ipermercati più vicini (Conad, Lidl). La migliore soluzione sarebbe in qualche modo ripristinare un passaggio pedonale/ciclabile dove vi era il passaggio a livello di via Pisana vecchia o, in alternativa, la costruzione di marciapiedi in via San Donato sul sovrappasso tra via San Donato e via Luporini.
- ✚ l'allargamento alla strada di accesso, alla struttura (oratorio) denominata "Le Vele" nonchè ai campi da tennis adiacenti, al Cimitero di San Donato, all'impianto dello stadio di San Donato. La strada si presenta stretta soprattutto in corrispondenza del campanile di S. Donato e potrebbe essere allargata utilizzando il campo di fronte alla chiesa.

Tutte queste priorità tematiche potranno essere prese in considerazione dai cittadini non iscritti al processo ma che desiderano partecipare attraverso la pagine web dedicata del Comune di Lucca per inviare, entro il 25 giugno, le proprie osservazioni e indicare ulteriori priorità progettuali:

<http://www.comune.lucca.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/15685>

Conclusioni

Il primo incontro dei Lavori Pubblici Partecipati 2016 per la Zona Ovest ha offerto una serie di spunti e di riflessioni interessanti, alcune delle quali non emerse nel corso delle due precedenti edizioni di “Idee in movimento”. Attraverso la discussione e il confronto alla pari, i cittadini hanno individuato nei “*lavori pubblici*” la tematica contenente i progetti più urgenti da realizzare per questa zona.

Nel **secondo incontro del laboratorio**, che si terrà il prossimo **28 giugno dalle h 18.00 al centro sportivo di Nozzano**, si chiederà ai partecipanti di scegliere 3 priorità, tra quelle emerse nel primo laboratorio, sulle cui base verranno costruiti veri e proprie proposte progettuali. Nel corso di questo secondo incontro, i cittadini saranno coadiuvati da un tecnico comunale, il quale fornirà tutte le informazioni necessarie rispetto alla fattibilità tecnica ed economica dei progetti proposti.